



Riserva naturale

INCISIONI RUPESTRI

di Ceto, Cimbergo e Paspardo

Via Piana 29, 25050 Nadro di Ceto Tel 0364433465

E-Mail riservaincisioni.museo@arterupestre.it

Web www.incisionirupestri.com www.arterupestre.it

La produzione del cibo nella Preistoria

&

La visione simbolica del cibo nell'area istoriata di Foppe di Nadro

Il percorso proposto fornisce l'occasione per accompagnare i visitatori alla scoperta del cibo nella Preistoria attraverso una visione simbolica di esso il tutto inserito nella splendida cornice dell'area istoriata di Foppe di Nadro.

Roccia 1

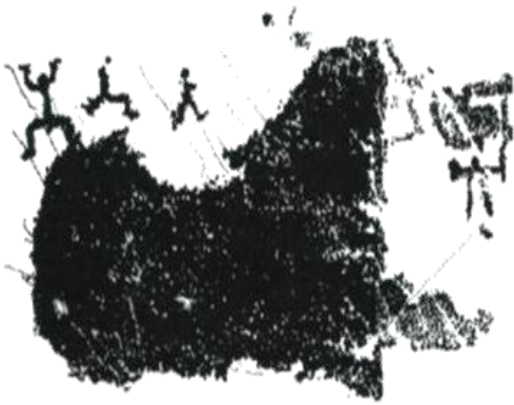
La prima agricoltura e i culti solari



Intorno al V-VI secolo a.C. si insediano in Valle Camonica comunità sedentarie che praticavano le prime forme di allevamento e agricoltura. L'arte rupestre ci offre un repertorio artistico schematico, astratto, essenziale in cui dominano gli antropomorfi e scene di culto solare. L'antropomorfo schematico "orante" è destinato ad avere fortuna anche in epoche successive con progressive modificazioni stilistiche e in diversi contesti.

Roccia 21

Macule e mappe la presa di possesso del territorio



L'arte rupestre sembra sottolineare l'importanza dell'avvento dell'agricoltura. Tra il Neolitico e l'età del Rame compaiono raffigurazioni schematiche chiamate "mappiformi" o "figure topografiche" interpretate come raffigurazioni del territorio agricolo reale (campi coltivati e insediamenti), o come astrazione del concetto di "territorio".

Roccia 22

L'aratro



Nel corso dell'età del Rame, circa 3'300-2'200 a.C., l'agricoltura diventa più efficace e redditizia grazie all'introduzione dell'aratro a chiodo e all'uso dei bovini come animali da trazione. L'introduzione dei metalli non sostituisce ma integra l'industria degli utensili di pietra, eredità dei periodi precedenti: si afferma l'uso dei metalli con la produzione di oggetti di prestigio, indicatori di uno status sociale differenziato.



Roccia 24

La Caccia

Le raffigurazioni di cervo sono frequenti fin dall'età del Rame ma la caccia è un soggetto tipico dell'età del Ferro. Convenzionalmente si definisce età del Ferro l'arco di tempo fra il 900 a.C. e il 16 a.C., anno della sottomissione del popolo camuno all'Impero romano.

In età del Ferro la caccia era praticata più per fini sociali che economici.



Roccia 24

Le costruzioni

Le figurazioni di capanna o costruzione sono uno dei temi più cari agli artisti camuni già nell'antica età del Ferro (X-VIII sec. a.C.) e si distinguono per l'estrema varietà tipologica. Sulla loro interpretazione vi sono numerose ipotesi, alcuni ricercatori suggeriscono l'idea di costruzioni rialzate per la conservazione dei cereali assimilandole così a una tipologia di granaio documentato in area alpina.



Roccia 36

Arciere

Alcune incisioni testimoniano l'uso dell'arco quale strumento venatorio più come simbolo di abilità piuttosto che come rito propiziatorio della caccia. Unica per eleganza e dinamicità questa figura denuncia influenze greco - etrusche.



Roccia 29

Evoluzione dell'aratro

Alla fine dell'età del Bronzo inizio età del Ferro si osserva l'utilizzo del cavallo anche per i lavori agricoli. In questa immagine è possibile notare la modifica apportata alla stiva – vomere rispetto ai precedenti aratri dell'età del Rame. Da notare l'uso della frusta per spronare gli equini.